

di crescita per i nostri giovani, non è concepibile che rimanga finanziariamente quasi totalmente sulle spalle degli organizzatori che devono continuare ad elemosinare anche il più piccolo contributo. Forse, è arrivato il momento che, dopo 5 anni di costante presenza, successo ed impegno, anche le Istituzioni che governano la Città e la Regione promuovano la sottoscrizione di un accordo internazionale con la Royal Ballet School in modo da rendere istituzionale tale appuntamento annuale, dando, così, un concreto riconoscimento all'Associazione Stage Centro Danza, ma anche una concreta risposta a tutti quei giovanissimi talenti nel campo della danza che, difficilmente, avrebbero l'opportunità di farsi conoscere, di confrontare altre realtà e di poter crescere artisticamente per realizzare i propri sogni di danzatori.

Il programma 2008

Il programma della manifestazione 2008, organizzato da Melissa Mackie, Caterina Girgenti e Sandro Dieli, ha ripreso il tema: "Le Grandi Accademie si incontrano", già collaudato nel 2007, con la presenza allora, insieme alla Royal Ballet School, della Scuola di Ballo del Teatro S. Carlo di Napoli. *Partner* della prestigiosa scuola reale inglese del Covent Garden, diretta da Gailene Stock, è, stavolta, la London Contemporary Dance School, diretta da Veronica Lewis, specializzata in tecniche di danza moderna e contemporanea. E' la prima volta che allievi delle due Accademie britanniche lavorano ad un progetto comune ma d'altronde, sia Veronica Lewis, Direttrice della Contemporary, che Jay Jolley, Vice direttore della Royal, sono d'accordo che, pur trattandosi di due tecniche di danza diverse, sono, tuttavia unite, da un fattore comune che è l'eccellenza dello stile che non può, pertanto, fare a meno l'una dell'altra.

La Royal Ballet School è considerata tra le più prestigiose accademie di danza classica nel mondo. Fondata da Dame Ninette de Valois nel 1926 ha visto crescere e nascere grandissime stelle del firmamento della danza mondiale. La London Contemporary Dance School è, invece, un'accademia di specializzazione d'eccellenza per la tecnica moderna e contemporanea. Frequentata da allievi provenienti da tutto il mondo, ha sede presso The Place e rappresenta un importante trampolino di lancio per tanti giovani danzatori verso le compagnie di danza contemporanee internazionali.

L'unione a Palermo delle due prestigiose Accademie britanniche ha consentito, dal 16 al 18 maggio, di fare un *full immersion* nella danza d'eccellenza durante tre straordinarie giornate di studio, approfondimenti, prove, dimostrazioni a cui hanno partecipato oltre 200 allievi di danza provenienti sia dalla Sicilia che dal Continente, ritrovatisi presso le accoglienti sale del Centro Teatro Danza di Palermo per frequentare i seminari e le *masterclasses*, per insegnanti ed allievi, tenuti da una delegazione di insegnanti altamente qualificati delle due Accademie. Un motivo in più di confronto è stata la presenza di 20 danzatori diplomandi della Royal Ballet School e di 11 diplomandi della London Contemporary Dance School che hanno partecipato alle lezioni insieme agli allievi iscritti ai corsi avanzati e si sono, infine, esibiti sul palcoscenico del Teatro Metropolitan il 17 maggio.

La nuova idea di quest'anno è stata quella, inoltre, di presentare nello spettacolo una breve vetrina di giovani futuri talenti da scegliere tra i partecipanti alle *masterclasses*. Gli otto prescelti sono stati selezionati il 16 maggio da una commissione composta da tutti gli insegnanti presenti al seminario su un gruppo di venti candidati (emozionatissimi e tutti egualmente lodevoli per l'impegno dimostrato) che si sono iscritti alla competizione con una propria variazione di classico o di contemporaneo.

Una notte tra le future stelle

Il 17 maggio, al Teatro Metropolitan, giunge finalmente il momento di vedere all'opera il lavoro delle due prestigiose Accademie con l'esibizione dei loro *graduates*. Ad apertura, però, non può mancare un omaggio della tradizione popolare siciliana agli illustri ospiti presenti. È la compagnia del Teatro del canto popolare Ditirammu, con la calda voce di Elisa, che ci porta tra i vicoli palermitani dove le deliziose e sorridenti bambine dello Stage Centro Danza danzano, con la coreografia di Daniela Donato, una scatenata tarantella.

È poi la volta della vetrina dei giovani talenti che si esibiscono in rapida successione. Inizia la grintosa Roberta D'Amico, 13 anni, della Scuola Arte e Balletto di Catania, con una variazione, a